



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 22/04/2008**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2008, n. 531

Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia per la realizzazione nel territorio pugliese di progetti di "Mobilità sostenibile a idrogeno e a miscela metano-idrogeno". Autorizzazione alla sottoscrizione.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, dott. Sandro Frisullo, d'intesa con l'Assessore all'Ecologia, prof. Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dal dott. Davide F. Pellegrino, quale Dirigente del Settore Industria e Industria Energetica, nonché Dirigente del Settore Ambiente, ing. Antonello Antonicelli, riferisce quanto segue:

VISTO

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, che trasferisce alle Regioni e agli enti locali ulteriori funzioni e competenze in materia ambientale ed energetica;
- il "Libro Bianco per la valorizzazione energetica delle fonti rinnovabili" approvato con Delibera CIPE 6 agosto 1999 n. 126;
- la Legge 1 giugno 2002 n. 120, di ratifica del Protocollo di Kyoto e della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE del 19 dicembre 2002, n.123, che approva il Piano Nazionale di riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra; che il suddetto Piano include tra le misure la realizzazione di progetti pilota per l'impiego di sistemi di propulsione a idrogeno e celle combustibile;
- il programma nazionale di ricerca per lo sviluppo del vettore idrogeno e delle celle a combustibile, finanziato dai Ministeri dell'Istruzione Università e Ricerca Scientifica, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, e dell'Economia e delle Finanze; il libro bianco europeo sulle fuel-cells e l'idrogeno del 17 giugno 2003;
- le "Linee d'azione comuni delle Regioni Italiane" in merito allo "sviluppo del vettore idrogeno in Italia" approvate il 29 luglio 2004 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome;
- l'art. 117 della Costituzione che individua, tra le materie di legislazione concorrente, la produzione, il trasporto e la distribuzione nazionale dell'energia,
- la Direttiva Comunitaria 27 settembre 2001 n. 2001/77/CE sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità; l'art 14 L. 241/1990; l'art. 2 comma 176

della legge 244/2007;

- che le tecnologie collegate all'idrogeno stanno registrando una crescente attenzione a livello internazionale come componente ideale per un sistema energetico sostenibile;
- che la UE ha costituito una piattaforma idrogeno per la diffusione nel settore dei trasporti delle infrastrutture di rifornimento di idrogeno; CONSIDERATO che l'Unione Europea ha individuato nelle fonti rinnovabili di energia uno strumento per promuovere contestualmente la competitività del sistema produttivo, la sicurezza dell'approvvigionamento energetico e la protezione dell'ambiente;
- l'uso dell'idrogeno prodotto da fonti rinnovabili in miscela metano-idrogeno rappresenta una valida opzione di transizione, con l'uso di tecnologie già disponibili, verso l'uso diffuso dell'idrogeno come vettore energetico, sostitutivo dei combustibili fossili;
- La Regione Puglia ha espresso manifestazione di volontà a voler realizzare un programma per la ubicazione nel proprio territorio di punti di distribuzione di idrogeno e metano-idrogeno;
- la REGIONE Puglia ha adottato con Deliberazione di Giunta regionale n. 827 del 08.06.2007 il Piano energetico ambientale regionale (PEAR) che prevede sia la diffusione di fonti alternative di energie rinnovabili, sia l'utilizzo di idrogeno;
- la Puglia è una delle regioni italiane con maggiore disponibilità di energie rinnovabili con presenza contemporanea di sole e vento;
- la Puglia è una delle aree in Europa a maggiore emergenza ambientale soprattutto nei territori di Taranto e Brindisi, il che rende particolarmente opportuna l'introduzione di tecnologie pulite ad emissioni quasi zero;
- la Puglia ha un ruolo internazionalmente riconosciuto di ponte verso le Nazioni del Mediterraneo particolarmente importanti per lo sviluppo futuro delle fonti alternative di energia di origine solare che potrebbero essere diffuse mediante il vettore idrogeno;
- in Puglia sono presenti attività avanzate a carattere scientifico e tecnologico nel campo delle energie rinnovabili e dell'idrogeno.

Risulta, pertanto, opportuno procedere alla sottoscrizione dell'Accordo, la cui bozza è allegata al presente atto per formarne parte integrante ferma restando la natura programmatica dell'impegno finanziario della Regione. L'Allegato Tecnico è in via di definizione sulla base dello Schema di Accordo.

Si propone, pertanto, di approvare lo schema di Accordo, da sottoscrivere tra la Regione Puglia ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

## COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa a carico del bilancio della Regione Puglia.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere d), e), f) e k) della L.R. n. 7/79

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

#### LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, d'intesa con l'Assessore all'Ecologia;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti di Settore;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare lo schema di Accordo di Programma, da sottoscrivere tra la Regione Puglia ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- di delegare i Dirigenti dei Settori Industria e Industria Energetica e Ambiente a definire l'Allegato Tecnico dell'Accordo prima della sottoscrizione;
- di delegare il Presidente alla sottoscrizione di esso Accordo, autorizzandolo ad introdurre le eventuali modificazioni che si dovessero rendere necessarie per procedere alla sottoscrizione, con invito a riferirne alla prima successiva riunione di Giunta;
- di nominare quale Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo il Dirigente di Settore Davide F. Pellegrino di disporre la pubblicazione della presente delibera sul BURP e sul sito internet istituzionale.

#### IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

#### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola